



**ASSOCIAZIONE FAMIGLIE PER  
LA SALUTE MENTALE**

**Atti del convegno**

***“Dal tunnel delle malattie  
mentali si può uscire”***

*a cura*

*Ing. Chiara Piletti*

**Convegno organizzato in occasione del decennale F.A.S.M.  
29 marzo - 10 maggio - 7 giugno 2003**

# Indice

## Presentazione

<b>29 marzo 2003:“Prospettive per migliorare e guarire”</b>	7
<b>“Relazione introduttiva”</b>	9
Gemma Del Carlo	
<b>“Saluti delle autorità”</b>	13
Ass.Ornella Vitali	13
On. Raffaella Mariani	14
Dott.ssa Cipriani	14
<b>“Apertura dei lavori”</b>	16
Dott.ssa Maria Giuseppina Cabras	16
Dott. Oreste Tavanti	18
<b>“Quali servizi?”</b>	20
Dott.Pierangelo Scatena	20
Dott. Enrico Marchi	24
Dott.ssa Favatà	29
Sen. Maria Eletta Martini	37
<b>“I trattamenti più efficaci per favorire la guarigione”</b>	39
Prof. Carmine Munizza	
<b>“Dalla schizofrenia si può anche guarire”</b>	47
Dott. Mario Betti	
<b>“Quale ruolo ha la Chiesa nei confronti delle malattie mentali?”</b>	62
Mon. Fausto Tardelli	
<b>“Testimonianze e dibattito”</b>	65
<b>“ I risultati delle ricerche epidemiologiche delle malattie mentali”</b>	78
Prof. Pierluigi Morosini	
<b>“Il paziente come protagonista della sua cura”</b>	90
Dott. Remigio Raimondi	
<b>“Ruolo e importanza delle associazioni”</b>	97
Pres. Eduardo Pavone	97
Pres. Ernesto Muggia	99
<b>“Testimonianze e dibattito”</b>	101
<b>10 maggio 2003:“Prevenzione e percorsi terapeutici”</b>	107
<b>“Relazione introduttiva”</b>	109
Gemma Del Carlo	
<b>“Saluti delle autorità”</b>	110
Ass.Antonio Torre	
<b>“Apertura dei lavori”</b>	112
Dott. Oreste Tavanti	

<b>“Quali servizi?”</b>	114
Dott.ssa Lucia Corrieri Puliti	114
Dott. ssa Maria Lidia Muccioli	117
Dott. Pietro Lastrucci	125
Dott.ssa Branka Vujovic	127
<b>“L’efficacia del farmaco”</b>	132
Dott.ssa Laura Musetti	
<b>“La vulnerabilità e le cause del malessere”</b>	142
Dott. Rolando Paterniti	
<b>“La psico-educazione alla famiglia”</b>	148
Dott. Francesco Tafuro.	
<b>“Ascolto e auto-aiuto tra i familiari”</b>	156
Gemma Del Carlo	
<b>“Intervento Regionale”</b>	158
Ing. Mario Romeri	
<b>“Testimonianze”</b>	161
<b>07 giugno 2003: “Le strategie del reinserimento”</b>	165
<b>“Relazione introduttiva”</b>	167
Gemma Del Carlo	
<b>“Saluti delle autorità”</b>	168
Sen. Maria Eletta Martini	
<b>“Apertura dei lavori”</b>	170
Dott. Oreste Tavanti	
<b>“La riabilitazione”</b>	172
Dott. Evaristo Pasquale	
<b>“Quali servizi?”</b>	181
Dott. Enrico Marchi	181
Dott. Antonio Elmi	188
<b>“L’inserimento lavorativo”</b>	194
Ass. Antonio Torre	
<b>“Lavoro: esperienze a confronto”</b>	200
Dott. Daniele De Ranieri	200
Carena Giancarlo	202
Franco Colomani	208
Ricci Patrizia	210
<b>“L’integrazione sociale”</b>	212
Ass. Ornella Vitali	
<b>“Attività integranti nel tempo libero e arte-terapia”</b>	213
<b>“Intervento conclusivo dell’Ass. Regionale alla Sanità”</b>	222
Enrico Rossi	

# Presentazione

La F.A.S.M è un'Associazione di Volontariato costituitasi a Lucca nel 1992, il cui scopo principale è quello di tutelare i diritti delle persone socialmente svantaggiate con particolare attenzione ai disabili psichici, facendosi loro portavoce con le istituzioni pubbliche e private, così da portare il problema della malattia mentale di fronte all'opinione pubblica. L'associazione si impegna nella loro promozione umana, morale, culturale e professionale, nonché nell'integrazione sociale e lavorativa.

**“Con gli atti passiamo ai fatti”** è il titolo significativo dell'incontro del 16 dicembre 2003 in cui si terrà la “tavola rotonda”, organizzata dalla F.A.S.M. per presentare gli atti del convegno **“Dal tunnel delle malattie mentali si può uscire”** svoltosi a Lucca il 29 marzo, 10 maggio e 7 giugno 2003. in occasione del decennale di attività della F.A.S.M. Con questo incontro intendiamo fare un momento di verifica con le istituzioni e al tempo stesso restituire alla collettività le riflessioni e gli impegni presi.

Il convegno ha rappresentato per la vita della F.A.S.M. un momento molto importante. Questo primo ciclo di incontri ha quindi permesso di proseguire un costruttivo confronto sulle malattie mentali, che recenti studi non considerano più malattie croniche, ma guaribili o comunque migliorabili. **Lo scopo del convegno è stato quello di infondere speranza e fiducia nei familiari, negli operatori e nell'opinione pubblica.** E' così possibile intraprendere un percorso nuovo, parlando finalmente in maniera chiara della possibilità di guarigione e di reinserimento nella società, a dimostrazione che **“dal tunnel delle malattie mentali si può uscire”**.

**E' con piacere e soddisfazione che abbiamo visto uniti enti e istituzioni a riflettere su uno stesso scopo.**

**Da tutti i relatori del convegno è emerso chiaramente che si può uscire dal tunnel, ma sono necessari più interventi coordinati nello stesso tempo.**

Abbiamo apprezzato molto la presenza a tutti gli incontri del **Direttore Generale dell'Az. U.S.L. 2 Oreste Tavanti, il quale poi dovrà sostenerci concretamente,** come pure la presenza e le promesse di tutti gli altri membri Istituzionali, Regionali e Provinciali, come previsto dal programma.

**Il Vice Presidente e assessore alle Politiche Sociali e al Lavoro della Provincia, Antonio Torre,** ha assicurato il contributo della Provincia per la salute

mentale, in modo particolare nel lavoro, con gli inserimenti nelle categorie protette previsti dalla legge 68.

**L'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Lucca Ornella Vitali** ha garantito di mantenere il suo impegno per la salute mentale, ma è necessario una programmazione accurata, cercando di tagliare i rami secchi.

**L'Assessore alla Salute della Regione Toscana Enrico Rossi, il quale è stato presente per quasi tutto l'ultimo incontro, ha affermato, nel suo intervento positivo a conclusione del convegno, che la Regione sta dando molta attenzione alla salute mentale, e ci ha assicurato che è possibile assumere personale in tempi brevi, come pure ha promesso l'allargamento di 10 posti in più nella Cooperativa Icaro, e la istituzione di un tavolo di lavoro regionale che metta a confronto le migliori esperienze di lavoro nella salute mentale, avendo Lucca come capofila.**

Il convegno e la tavola rotonda sono due momenti aventi un comun denominatore: la considerazione della salute mentale non più quale "problema sociale" da isolare ma quale "diversità espressiva" da comprendere e valorizzare socialmente.

Un sentito ringraziamento va a tutti i membri istituzionali, che invitiamo a prossimi incontri, sia pubblici sia privati, di verifica e di programmazione. Un ringraziamento particolare va anche a tutti i relatori che hanno consentito di *intravedere un raggio di luce in questo tunnel* e a tutti i familiari e non, che sono intervenuti e hanno contribuito alla realizzazione di queste tre giornate.

Un caloroso grazie va a Chiara Piletti che ha curato interamente gli atti del convegno, e alle volontarie Gilda Madrigali, Silvia Allegrini, Antonella Bartolomei, Elena Baiocchi e Michela Carmignani per la loro costante disponibilità nelle attività dell'associazione.

Gemma Del Carlo  
Presidente. F.A.S.M.